REV. SUN MYUNG MOON

**AI TEAMS DI RACCOLTA FONDI**

2 Gennaio 1980

Voi siete le ali della Chiesa di Unificazione, la parte che è responsabile della nostra fondazione economica. Da quando ho dichiarato il nuovo motto di quest'anno, sono sicuro che alcuni di voi si siano domandati che cosa potranno fare riguardo all'Home Church, poiché non potete rimanere fermi in un sol posto. La cosa più importante che dovete conoscere è il motivo per cui facciamo Home Church. Io ho detto ai nostri membri di fare Home Church, ma anche le attività dei team di pro­paganda sono il risultato delle mie direttive. Questa è la vostra missione per la dispensazione di Dio.

Ci sono molte altre missioni nella nostra chiesa ol­tre alla normale dispensazione deIIe Home Church. Molti fratelli e sorelle stanno svolgendo dei compiti spe­ciali; quel che più importa, tuttavia, è se un membro ac­cetta le istruzioni che gli vengono date con disponibilità di cuore e le realizza con tutto se stesso.

L'Home Church da sola non potrebbe completare tutta la dispensazione di Dio; deve essere unita a tutte le altre componenti per realizzare la vittoria celeste. In­nanzitutto, sono importanti la vostra attitudine, il vo­stro cuore e la vostra mente, poi quanto tempo investite nel vostro lavoro. Infine conta quanto impegno mettete nel superare qualsiasi difficoltà. In definitiva il punto fondamentale è la vostra dedizione, perseveranza e con­vinzione che ciò che fate è d’importanza vitale perla vit­toria finale di Dio. Ogni attività ha un valore essenziale nella direzione della dispensazione di Dio, così ciò che importa, è che le differenti componenti si uniscano bene insieme per realizzare uno scopo centrale. Abbiamo bi­sogno di persone, di una fondazione economica e di altri elementi di sostegno per spingerci verso la nostra meta.

Poiché stiamo puntando verso questo scopo centrale, abbiamo bisogno di molti settori ed elementi diversi, che creeranno una struttura sana e autosufficiente in grado di avanzare verso la meta.

Analizziamo quali sono le attività della Chiesa di Unificazione. Innanzitutto facciamo raccolta fondi, poi facciamo testimonianza, abbiamo il movimento del CARP, le attività del VOC, un giornale e altre attività economiche come quella della pesca. Tutte queste sono componenti dell'intero movimento che ci spingeranno verso la realizzazione della meta finale. A questo punto della storia la missione del team di raccolta fondi è d’im­portanza vitale. Il team di raccolta fondi ha perfino più importanza della missione di testimonianza perché la te­stimonianza ha un impatto solo a livello nazionale, men­tre la fondazione economica può avere ripercussioni a livello mondiale.

Ho mandato il direttore del World Mission Depart­ment, come mio rappresentante mobile, a tenere confe­renze in tutte le varie parti del mondo. Nel Giorno di Dio lui mi ha presentato un rapporto e mi ha detto che in molte parti del mondo le nostre missioni stanno avendo un grande successo ma che se potessimo dare loro più denaro da investire nelle loro attività il successo sarebbe veramente straordinario. Per sopperire alle esi­genze economiche che ci vengono da tutte le parti del mondo, le nostre entrate dovrebbero essere dieci o cento volte superiori a quelle attuali. La necessità di fondi è così grande che il reddito corrente non potrebbe mai soddisfarla. Se una persona brava a testimoniare ha l'appoggio economico adeguato e parte come missiona­ria, in breve tempo potrebbe ottenere dei risultati mera­vigliosi.

Quando sono venuto in America, ho dovuto creare una fondazione economica adeguata che comprendeva l'acquisto di beni immobili come l'hotel New Yorker. Se non abbiamo delle cose tangibili da offrire, chi ci potrà rispettare? È una realtà: saremo giudicati dalla nostra forza economica e dalla nostra capacità organizzativa. Le proprietà della Chiesa in America sono state acqui­state soprattutto negli anni 1975 e 1976 quando la perse­cuzione era al culmine. Perché ho comprato delle pro­prietà proprio in quel tempo? Perché sapevo che agire così avrebbe avuto una ripercussione storica. Quando tutti vi accolgono con favore e non vi è alcuna opposizio­ne, nessuno vi presterà molta attenzione se fate dei progressi. Stiamo ancora comprando dei beni immobili, ma adesso le persone, lo danno per scontato. Nessuno si sorprende se riesco a farlo. Quando fate delle cose in circostanze avverse, tuttavia, esse hanno un effetto mol­to maggiore perché la gente ha rispetto di chi realizza grandi cose in situazioni difficili. Oggi stiamo svolgendo tante attività che sembrano non avere un rapporto diret­to con il lavoro spirituale della Chiesa di Unificazione.

La raccolta fondi è qualcosa che tutti i membri della Chiesa di Unificazione devono fare. La responsabilità economica della dispensazione non deve essere assunta solo da poche persone. Proprio come per la testimo­nianza tutti dovrebbero fare raccolta fondi. Poiché ci so­no tante missioni diverse da svolgere, abbiamo creato un team mobile di raccolta fondi come forza principale nella responsabilità economica. Non solo in America ma anche in Giappone i membri stanno facendo raccol­ta fondi con grande intensità e in Corea, a modo loro, stanno facendo del proprio meglio.

Io guardo queste attività dal punto di vista mondia­le e vedo chi si sta eroicamente impegnando di più in condizioni avverse. Anche in altre parti del mondo i no­stri membri lavorano sotto tremenda pressione. Se v’impegnate sinceramente nella vostra missione, questo è tutto ciò di cui vi dovete preoccupare; io, invece, non soltanto devo preoccuparmi di quanto guadagniamo, ma devo pensare a costruire una fondazione economica che sia stabile.

Mr. Kamiyama non se ne sta seduto nel suo ufficio senza far niente, ma lavora fino a tardi giorno dopo gior­no perché porta su di sé un peso incredibile. Una volta l'anno mi consegna un rapporto sulla situazione econo­mica e sulle attività dei team di raccolta fondi. Io non gli dico mai che l'anno prima ha fatto un bel lavoro e che gli ridurrò la responsabilità. Anzi, faccio proprio il contra­rio. Questa, però, è la posizione di Dio. Ogni anno la missione si fa sempre più complessa e pesante, mentre le richieste del mondo diventano sempre più grandi. Co­sì io spingo Mr. Kamiyama e gli dico che non sta facendo abbastanza, che deve fare il doppio di prima.

Forse pensate di aver avuto dei risultati abbastanza buoni e che la vostra media è alta, ma non dovreste sen­tirvi contenti e soddisfatti. Dovreste alzare la meta per l'anno prossimo. Potete spingere voi stessi e il vostro team, è vero, ma ogni persona raggiunge un certo limite in cui pensa di non poter fare di più. A questo punto do­vete stare attenti a non scoraggiarvi: potreste pensare che non siete più capaci, o domandarvi a cosa serve sfor­zarvi, tanto non ce la farete. Non importa quanto siete bravi e quanto vi impegnate, tutti quanti finite in questa trappola prima o poi.

Io sono responsabile di quel programma gigantesco che si chiama provvidenza di restaurazione di Dio. Dio mi spinge a rispettare certi tempi. Tante volte sono arri­vato al punto in cui ho pensato di non poter andare oltre un certo limite ma Dio non vuole assolutamente perde­re tempo. In realtà Lui vorrebbe che l'intera restaura­zione si potesse completare in un sol giorno o, se possi­bile, addirittura in un secondo. Dio sta cercando un uomo che possa prendere la Sua missione, comprender­la e accettarla fino in fondo. II desiderio che Dio deve realizzare è incredibile e si tormenta perché vuole por­tare a termine una certa cosa entro un certo tempo; per questo Egli cerca il figlio di cui si possa fidare di più, cui possa dire: "Questo è il mio scopo e deve essere as­solutamente realizzato. Nessun altro lo capisce, ma tu sì. Però, per realizzarlo, dovrai fare forse 10 volte di più di quello che stai già facendo". Quale sarà la risposta di quel figlio, è molto importante.

Innanzitutto il figlio deve capire che lui è l'unica persona in grado di portare a termine quel compito, o almeno di avvicinarsi a comprenderlo. Questo figlio sa che Dio sente che soltanto lui può svolgere quella mis­sione. In tale situazione capite di non essere più liberi, di non avere più scelta. Sapete che siete l'unica persona che Dio può chiamare. Il semplice fatto che Dio, quando è angosciato e oppresso, viene da voi, significa che siete molto privilegiati. Allora sentite di non voler mai delu­dere Dio o tradire le Sue speranze. A questo punto do­vete applicare i Principi Divini. Non pensate: "Dio, Tu dovresti essere onnipotente. Perché non lo fai da Te? Perché lo chiedi a me? Io non sono onnipotente". Attra­verso i Principi noi sappiamo che Dio sta facendo il Suo 100% ma che la dispensazione non sarà mai completata se l'uomo non realizza la sua parte di responsabilità, non importa quanto faccia Dio.

Il successo della dispensazione dipende da cosa fa l'uomo. Dio non chiede all'uomo di darGli il suo 5%, piuttosto è Lui che dà il Suo 95% all'uomo sapendo che egli può essere vittorioso oppure rovinare tutto. Dio la­scia che sia l'uomo a compiere tutta la missione. Egli mette da parte il Suo 95% e lo lascia a disposizione del­l'uomo ogni qual volta desideri ritirare qualcosa da quel conto. Quando realizzate il vostro 5% questo conto aumenta sempre più e la benedizione può essere conces­sa non solo a voi ma anche ai vostri discendenti, una ge­nerazione dopo l'altra.

Il team di raccolta fondi comprende molto bene la situazione delle attività commerciali, perciò voi mi po­tete capire quando dico che non potreste ricavare un profitto maggiore di quello che ottenete quando fate un affare con Dio. Il capitale è lì che vi spetta; tutto ciò che dovete fare, è usarlo, poi tutto il profitto è vostro. Un ti­po di persona dirà a Dio che ha guadagnato una certa somma di denaro e che la mette sul suo conto. Aspettan­dosi un esatto calcolo degli interessi. Un altro tipo di persona, invece, dirà a Dio che ha dei soldi da mettere sul Suo conto insieme al 95% di Dio, ma che vuole che Lui si tenga tutto, perché il suo unico desiderio è fare Dio felice.

A che servono i soldi a Dio? Lui è spirito. Perciò an­che se avesse tanti biglietti da cento dollari in tasca non gli servirebbero a niente. Dio piuttosto delegherà quel conto a qualcuno di cui si può fidare, sapendo che quella persona ha gli stessi Suoi desideri e lo userà per scopi ce­lesti. Dio dirà a quella persona di tenere la contabilità e di spendere quei soldi come gli sembra opportuno. Que­sta mattina ci sono qui 280 membri del team di raccolta fondi. Io spero che tra voi ci siano molti che, se guada­gnassero 10.000 dollari, li offrirebbero a Dio dicendo: "Ecco i Tuoi soldi, Padre Celeste. Ti prego usali come vuoi tu". E poi, l'indomani, vi dimentichereste di quello che avete fatto il giorno prima ricordando soltanto che oggi potrete fare meglio. Alcuni penseranno in questo modo, altri invece penseranno di meritare una settima­na di vacanza. Se aveste lavorato duramente al punto che Dio sentisse di dover insistere affinché prendiate cu­ra di voi stessi e vi riposiate un po', alcuni potrebbero ri­spondere: Padre, non Ti preoccupare per me. Io sono più preoccupato della Tua salute e dei Tuoi proble­mi. Voglio continuare ad andare avanti e portarTi suc­cesso".

Se Dio chiedesse a questa persona se ha tenuto nota delle sue realizzazioni e lei rispondesse che si è già di­menticata di quello che ha fatto e si ricorda soltanto di quello che dovrà fare oggi e il giorno dopo, pensate che Dio considererà questa persona stupida? Se Dio doves­se elencare una lista di tutto quello che ha fatto e questa persona dicesse: "Ma ho davvero fatto tutte queste co­se? Sono sorpreso!", Dio ripudierebbe un tale figlio perché è stupido e si dimentica tutto? No, Dio sarebbe profondamente commosso e si sentirebbe ancora più vi­cino a questa persona.

Quando fate le cose per amore, non volete nessuna ricompensa, vero? L'amore è incondizionato e non im­porta quanto dovete sacrificare; non vi aspettate nulla in cambio. Dio conosce molto bene questo principio. Dimenticate ciò che avete offerto a Dio nel passato, semplicemente perché l'avete fatto per amore: ecco co­me Dio vuole che siate simili a Lui. L'unica cosa di cui io mi ricordo, è che andrò avanti con determinazione per fare meglio di ieri. Quest'anno dovremo fare molto e l'anno prossimo dimenticarcene e cercare di fare ancora di più per amore.

Potete dire a Dio che vada pure a offrire il Suo aiuto a persone che ne hanno veramente bisogno, che Lui non si deve preoccupare di voi perché otterrete lo stesso grandi risultati? Allora ogni giorno mentre sarete indaf­farati, se vi volterete indietro, Dio sarà lì accanto a voi. E se Gli chiederete perché sta con voi, dopo che Gli ave­te detto che dovrebbe aiutare altre persone, Lui vi dirà che non può restarvi lontano, che vuole essere insieme con voi.

Dio sa che se venisse di giorno, Gli direste di andar­sene da un'altra parte, perciò verrà da voi di notte, furti­vamente. Nessuno potrebbe criticare Dio perché agisce così, se conoscesse veramente la motivazione che c'è nel cuore di quel figlio. Voglio che diventiate uomini e don­ne della cui presenza Dio non può fare a meno. Altri po­trebbero lamentarsi perché Dio va da quel figlio persino di notte, e non visita loro neppure quando Gli chiedono di venire. Ma è giustificabile qualsiasi lamentela che Dio sia ingiusto?

Che genere di figli e figlie siete? Voi sarete quei figli che daranno il meglio di loro stessi per amore, in modo che Dio non potrà lasciarvi. Siete questo tipo di persone adesso? Tutte le volte che fate del bene dimenticatelo, e più dimenticate, meglio sarà. Ma se fate del male, allora ricordatevelo. Satana cerca sempre di spingervi a fare del male dicendovi che nessuno vedrà cosa state facen­do e domani non ve ne ricorderete più. Ma voi risponde­tegli: "Io ricordo chiaramente ogni azione malvagia e non mi dimenticherò neppure del più piccolo male che faccio". Dimenticate il bene fatto, ma ricordate le cose cattive e lasciate che vi siano di avvertimento. Voi sape­te quali sono le vostre imperfezioni dalla vita passata e per purificarle tutte andate avanti con rinnovato corag­gio. Allora Satana capirà che il poco male che è riuscito a farvi fare vi ha soltanto resi più forti contro le tentazio­ni e v’ispira a lavorare maggiormente per Dio. Satana si renderà conto che può solo perdere se vi tenta ancora.

Osservando queste conversazioni, Dio si sentirà fe­lice o triste per il risultato? Dio vede che tutti possono fare degli errori, ma di solito le persone si arrendono completamente dopo aver sbagliato solo poche volte. Tuttavia, gli uomini e le donne sagge, useranno gli erro­ri del passato per portare a Dio una vittoria ancora più grande. Oggi è pratica religiosa comune chiedere a Dio di perdonarci incondizionatamente senza capire che gli errori del passato, per essere purificati, devono essere indennizzati. Tutto si riduce alla questione su co­me ci si può separare da Satana.

Concludendo, quando fate del bene a qualcuno non ricordatelo, né sperate in una ricompensa. D'altro lato non dimenticate i vostri difetti e i vostri errori. Una persona così avrà sempre successo. Dovreste sentire che per riparare agli errori del passato volete fare 10 o100 volte di più per Dio delle persone comuni. Allo­ra trarrete sempre profitto dal passato per un bene mag­giore.

Il lavoro del team di raccolta fondi è difficile e fati­coso, vero? Solo pochi hanno detto di no, perciò il resto deve essere d'accordo con me. Quando vengono dei nuovi membri e sono assegnati a qualche missione, spesso essi sperano di non dover lavorare nel team di raccolta fondi. Il punto più importante è se le persone vogliono un passaggio gratis e un lavoro facile, oppure vogliono veramente assumersi responsabilità.

Vi voglio raccontare una storia. Quando ero nel campo di concentramento comunista a Hung Nam, i prigionieri erano sottoposti ai lavori forzati. Alcuni la­vori erano più facili di altri, ma il fatto sorprendente era che i prigionieri che cercavano di essere furbi e di pren­dersi i lavori più facili erano quelli che non duravano mai a lungo, ma morivano tutti. Io ho cercato il lavoro più duro di tutti nella prigione e ho voluto proprio quel­lo. E non solo, ma ho pure deciso che avrei sempre lavo­rato, anche se ero ammalato. Perfino in una prigione che i comunisti avevano creato per uccidere lentamente i prigionieri, io fui sempre riconosciuto come prigionie­ro modello.

I prigionieri erano organizzati in squadre di dieci uomini, ciascuna con una quota di sacchi da riempire, pesare e caricare. Per realizzare la quota ciascuna squadra doveva essere veramente unita. Dopo un po' tutti volevano me nella loro squadra perché sapevano che avrei potuto aiutarli a realizzare la meta e ottenere così la loro razione di cibo intera. Io sapevo che se avessi applicato questo principio negli affari avrei ottenuto un successo incredibile. Alcune persone preferiscono ave­re una missione più facile di quella del team di raccolta fondi, ma alla fine lasceranno la Chiesa di Unificazione e si uniranno a un altro gruppo che sembra offrire una vita più facile.

Perché Dio ha scelto un uomo come S. Paolo che era uno dei peggiori persecutori dei primi cristiani? Dio sapeva che le stesse qualità che lo rendevano un campio­ne dal lato di Satana avrebbero fatto di lui un campione anche dal lato di Dio. Quando ascoltate Mr. Kamiyama che vi dà nuove missioni o vi parla duramente, potete pensare: "Questo è tutto ciò che mi chiedi di fare? Io fa­rò dieci volte di più". Chiunque ragiona in questo modo e lotta con impegno per raggiungere la meta centrale, diventerà senza dubbio la figura centrale di tutto il suo team e la sua regione. C'è un tipo di persona che vuole parlare sempre delle sue realizzazioni e un altro tipo che invece sta zitto, ma mette tutto il suo cuore e la sua anima nella sua missione. Sulle prime potrà sembrare che la persona che parla tanto di se stessa abbia successo, ma non durerà a lungo.

Io non mi sono lamentato mai con Dio, ma penso sem­pre che le persone abbiano il diritto di criticarmi perché non ho ancora finito il mio lavoro. Io non provo risenti­menti verso l'America, né voglio vendicarmi perché mi ha criticato; io penso di meritare quelle critiche. Se fossi venuto in America dopo aver costruito il Regno di Dio in Corea, questa nazione non mi disprezzerebbe. Ma non l'ho fatto. La stessa cosa si applica alla vostra posi­zione individuale. Io penso che lavorerò due volte più duramente qui e riporterò successo per entrambi le na­zioni. La mia meta è Mosca e la liberazione del mondo comunista. Se realizzerò il Regno dei Cieli nel mondo li­bero come potrebbe respingermi Mosca? Io devo avere qualcosa di meglio di loro, altrimenti mi rifiuteranno.

Prima di lamentarvi pensate che avete ancora mol­te cose da fare e allora non vorrete perdere il vostro tempo in lamentele. Se Mr. Kamiyama vi dicesse di es­sere qui alle 7 di mattina, ma uno di voi pensasse: "Ab­biamo già fatto tanti meeting, penso che questa volta me ne starò a letto", allora lui potrebbe arrabbiarsi se, chiamando quel membro, scoprisse che lui non c'è. L'u­nica ragione per cui potreste sentirvi giustificati per non essere andati alla riunione, sarebbe se vi foste già deter­minati a realizzare una meta più alta di quella che Mr. Kamiyama voleva stabilire, e aveste sentito che, parte­cipare al meeting, avrebbe potuto indurvi ad abbassare la vostra meta. Se dite che il vostro mondo è più grande e non può essere contenuto nel mondo più piccolo di Mr. Kamiyama, allora dovete provarlo con le azioni.

Se metterete veramente in pratica le mie parole, in cinque o dieci anni potrete vedere la miracolosa riper­cussione che questo avrà sulla vostra vita. Una volta che siete sul team di raccolta fondi, non vorrete lasciarlo fin­ché non avrete battuto il record; non esiste ritirata. Pri­ma realizzate la missione sul team di raccolta fondi e poi passerete a qualcos'altro di più grande. Se siete su un aeroplano che vola in direzione di una montagna, ci so­no solo due modi in cui potete sopravvivere: o cozzate contro la montagna e uscite dall'altra parte, o ci volate sopra.

Quando sono venuto in questa nazione per la prima volta, ho sentito che l'America era come un'alta monta­gna di fronte a me, e che io avrei dovuto o penetrarla o passarci sopra. Salire su una collina richiede più energia e crea molte complicazioni, perciò la via più facile è pe­netrarla. Il mio metodo non è quello di girare intorno e prendere le cose alla lontana, ma di affrontarle e buttar­mi di petto in ogni problema. Questo metodo straordi­nario non si è mai visto nella storia d'America. Io voglio incontrare la persona che dirà: "Rev. Moon, o passerò sopra di te, o ti penetrerò". Invito questa persona a fare un passo avanti. Voglio che tutti voi entriate in competi­zione con me e che facciate meglio di me.

Non è del tutto vero che voi state facendo attività sul team di raccolta fondi senza lamentarvi. Tutti commettono il peccato di lamentarsi almeno fino a un certo punto. Se 240 milioni di persone si lamentassero tutte, tranne una, questa persona diventerebbe la loro speran­za. Perfino un leader che si lamenta cerca una persona che non si lamenti. Io so che questa tattica alla fine vin­cerà. Mi sono buttato in un'avventura tra la vita e la morte per conquistare il mondo. È come dirigere un'a­zienda con tre miliardi di dipendenti: potete immagina­re quanto sia complicata quest'avventura. Si guastano gli impianti, ci sono problemi sanitari, capitano degli in­cidenti e così via. Non c'è tempo per far altro che con­centrarsi a dirigere l'azienda.

Oggi il mio messaggio più importante per voi è che dimentichiate il bene che avete fatto, ma ricordiate i vo­stri errori e ne teniate un conto esatto. Questo è il mio modo di vita. Se non ho errori miei da ricordare, ricor­derò gli errori di qualcun altro e ne trarrò una lezione. Tutte le volte che voi avete qualcosa di cui lamentarvi io penso che farò di più, così i vostri figli sapranno che le vostre lamentele non erano giustificate.

Io ricordo una donna che un po' di tempo fa era membro della nostra Chiesa e mi seguiva fedelmente. Quando però andai nella Corea del Nord per continuare là la dispensazione, lei lasciò la Chiesa. Questa donna venne a sapere dei miei problemi nel campo di prigionia comunista e in seguito, quando, ritornato nel Sud fui perseguitato e messo in prigione, lei divenne molto ne­gativa e si mise dalla parte dell'opposizione cristiana. Un giorno venne a vedere come mi ero ridotto dopo tut­to quel tempo. Non voglio entrare nei particolari ma di­rò una cosa: non posso dimenticare quello che mi disse questa donna e mi sono ripromesso che non importa quanto potevo essere miserabile dopo la prigionia non mi sarei mai dato per vinto fintanto che quella donna e i suoi figli non mi avrebbero rispettato. Non posso di­menticare il suo disprezzo ed anche adesso vado avanti per prendermi la rivincita.

In passato membri che hanno pensato di poter fare meglio fuori della Chiesa di Unificazione hanno lasciato il movimento per organizzarsi il loro giro di affari e per intraprendere una loro professione. Ma ora le imprese che ho organizzato io stanno comperando le loro com­pagnie. Queste persone, per esempio, scopriranno che un membro che, al tempo in cui loro facevano ancora parte del movimento, aveva una posizione più bassa della loro, è diventato presidente del comitato di quella compagnia che si sta mangiando la sua azienda. Mentre essi si trovano a chiedermi di dare loro anche un lavoro umile. Io non dimenticherò i maltrattamenti che mi hanno inferto le persone, ma rinnoverò la mia determi­nazione ad andare avanti per ripagare chi è stato leale. E questo comprende anche voi.

Ricordatevi che non importa quanto vi maltrattino le persone, vi sarà resa giustizia. Quando riuscite a pen­sare in questo modo, allora non importa quanto siate stanchi, potrete risollevarvi immediatamente e andare avanti. Allora non potrete essere sconfitti. Il popolo e il governo americano possono trattarmi male, e perfino il governo sovietico può venirmi contro ma, invece di scappare, io l'affronterò e lo penetrerò. L'anno scorso, quand'ero in Corea, sono venuto a sapere che la mia ri­vincita sta già avvenendo. Uno dei nostri giovani mem­bri sta insegnando i Principi Divini nella stessa sala del tribunale, dove sono stato processato, ai giudici e al pub­blico ministero che mi avevano condannato e messo in prigione. La situazione si è rovesciata. Questo è il gior­no che aspettavo, il giorno in cui alle persone che mi hanno condannato si può insegnare a vivere il vero mo­do di vita. Non vi dirò quanto il governo americano mi abbia trattato male e abbia perfino complottato contro di me. Io non cerco una rivincita per me stesso, ma per Dio, la mia posizione deve essere difesa. Giustizia deve essere fatta.

Qui io vedo i futuri presidenti di grandi corporazio­ni, comprese le donne. Ecco come vi vedo. Sarà facile per voi soddisfare le mie aspettative? Voglio vedere ognuno di voi alla fine diventare un leader ed educare tutti gli americani. Noi abbiamo uno standard e una motivazione completamente differenti da quelli del mondo secolare. Molte persone pensano che la Chiesa di Unificazione non approderà a nulla e così se ne vanno via per fare qualcosa di meglio per conto proprio. Ma da soli hanno più successo? Fra dieci o vent'anni vedrete il frutto dei loro errori. In alcuni casi voi siete maltrattati dalla gente che incontrate facendo raccolta fondi, ma anche quando vi colpiscono e vi sputano addosso, voi sopportate e perseverate. In voi stessi potete sentire che un giorno renderete giustizia al nome del Rev. Moon. Fra qualche anno potreste essere un presidente o una first lady, e allora nessuno potrà rinnegarvi. Ecco come la pensa Dio.

Dio ricorda sempre chi è stato trattato male e ne prova un forte dispiacere. Dio vuole lavorare per queste persone. Dio può essere Dio solo perché si dimentica tutto il bene che ha fatto per migliaia di anni, ma non si dimentica mai quanto male è stato fatto in questo mon­do e chi ne è rimasto vittima. Io non ho bisogno di nulla per me stesso, né di persone né di soldi, ma ho bisogno di un modo che mi permetta di realizzare il desiderio di Dio. Per questo scopo allora, ho bisogno di soldi e di persone e, giorno e notte, penso a come posso soddisfa­re queste necessità. E più il lavoro diventa duro e inten­so, o perfino pericoloso, più mi sento ispirato. Dio non mi ha dato neppure un pezzo di carta come attestazione di lode, ma io non mi chiederò mai perché Lui non mi abbia dato nulla per tutto ciò che ho fatto; al contrario penso che dovrei essere io a dare a Dio un'attestazione di lode. È Lui che la merita. Così, guardando nel mon­do, Dio pensa da chi vorrebbe ricevere quest’attesta­zione di lode. Io so che, senza dubbio, Dio sceglierebbe me. Potete chiedere a Dio se questo è vero oppure no, ma penso che sia davvero così. Se non è così allora Dio non è perfetto e se non è perfetto allora io non vorrei neanche dargli questo riconoscimento. Se qualcuno pensa in questo modo come potrebbe, anche per un solo momento, lamentarsi di qualcosa?

Naturalmente le persone pensano che, se ci sono dieci minuti di libertà meritano di riposarsi. Qualche volta io mi appisolo per dieci minuti ma, quando mi sor­prendo a dormire e mi sveglio, mi pento. Questa è l'atti­tudine che mi rende diverso dagli altri, e questa è la ra­gione per cui penso che Dio sceglierebbe proprio me. Anche voi siete scelti perché avete certe qualità parago­nabili a queste. Perché Dio ha scelto voi per essere moo­nisti? Come mai succede che ve ne stiate qui, pur sapen­do che la Chiesa di Unificazione non gode di una buona reputazione? Voi non volete lasciare il gusto del mooni­smo perché è così dolce.

Non lamentatevi mai, non pensate che non possiate andare più avanti perché siete in condizioni miserevoli. In quel momento pensate a Dio: Lui è in una condizione più miserevole di voi e ha bisogno del vostro aiuto. Al­lora potete pensare: "Dio, se le cose stanno così, nulla mi fermerà. Continuerò ad andare avanti. Non sono li­bero di arrendermi". Se andrete avanti così per uno, due, tre anni e poi guarderete alla vostra situazione, for­se il vostro aspetto sarà magro e stanco, vivrete in un luogo modesto, ma nel frattempo il mondo intero starà cambiando e starà venendo nelle vostre braccia. Col tempo le persone arriveranno ad avere verso di voi il giusto rispetto e vorranno ascoltare le vostre esperien­ze. Quando testimonierete del vostro modo di vita, non potranno ascoltarvi senza piangere.

Qual è il rapporto tra Dio e i membri della Chiesa di Unificazione? Perché, alla fine, il mondo s’inchinerà davanti a noi? Perché noi amiamo Dio e non noi stessi, e offriamo il nostro lavoro sacrificale per il mondo, men­tre la gente non se ne accorge. Quando però questo di­venterà evidente, le persone non potranno fare a meno di rispettarci.

Quando ero agli inizi del movimento in Corea ed eravamo perseguitati, non ho mai pensato di chiedere a Dio di porre fine alle persecuzioni perché ne avevamo avute abbastanza. Invece gli ho detto che sapevo che avremmo ricevuto la stessa persecuzione in Giappone, in America e a Mosca, ma che questo non mi avrebbe mai fermato. Anche se Dio mi darà una croce io la pren­derò per voi e per i vostri figli. Quando mi vedete e vi rendete conto che sono passato attraverso incredibili sof­ferenze, pensate che dimostri sessant'anni? Anche se ho sofferto, la mia mente è ancora giovane perché ci sono ancora tante cose da fare. Se farete Home Church con questo spirito, non vi ci vorranno tre anni, ma forse sol­tanto tre mesi.

Vorrei che voi membri del team di raccolta fondi pensaste che abbiate una missione importante da svolgere e che farete del vostro meglio. Se da qui a dieci anni fa­rete Home Church, dovreste sentire che la farete nel più breve tempo possibile sulla base del vostro duro lavoro nel team di raccolta fondi. Qui voi vi state rimodellando a mia immagine e quando più tardi verrà anche per voi l'opportunità di fare Home Church, ve la caverete in po­chissimo tempo.

Se in una maratona un corridore se ne sta seduto, mangiandosi il suo pranzo mentre la pistola dà il segnale di partenza, quando avrà finito di mangiare gli altri cor­ridori saranno a miglia di distanza. Se però poi questo corridore si alza, si stiracchia, nota pigramente l'ora e poi comincia a correre e, nonostante tutto, vince la ga­ra, la sua non sarà forse una vittoria eccezionale? Ecco come io vedo la provvidenza di restaurazione. Io voglio essere sempre il numero uno, però voglio esserlo in un modo singolare. La storia biblica è come una maratona con molti altri campioni come Abramo, Mosè e i profeti che hanno già corso per migliaia di anni. Poiché stanno correndo nel buio, vanno in una direzione sbagliata, perciò, prima di iniziare , io li guardo per vedere gli erro­ri che hanno fatto.

Poiché i Principi Divini mettono in luce quali sono stati i loro errori, pensate che io ripeterò quegli sbagli? Io ho scoperto tutti i segreti dell'universo e tutti gli erro­ri fatti dai campioni di Dio; per di più ho trovato che cor­revano nella direzione sbagliata. Cosa gli è servito con­tinuare a correre per migliaia di anni? Ho scoperto che il completamento dello scopo della dispensazione è solo a un passo di distanza, così mi sono alzato, ho fatto quel passo e ho aspettato che tutti gli altri arrivassero. Quan­do questi campioni arriveranno potranno forse lamen­tarsi protestando che io dovevo correre per migliaia di anni per qualificarmi come vincitore o dovranno invece riconoscere che la vittoria è mia?

Il vostro team è come questa maratona. Quando vedete qualcuno fare un errore potete applicare i Prin­cipi Divini e imparare da questo. Così troverete la stra­da chiara per ottenere una vittoria decisiva. Nella storia della Chiesa di Unificazione ci sarà un capitolo dedicato al team di raccolta fondi, in cui saranno registrati molti nomi storici. Voglio vedere i vostri nomi lì, come perso­ne che hanno fatto la storia. Anche l'Home Church ha bisogno di questo tipo di uomini e donne. Quelle testi­monianze formeranno una tradizione eterna. Una volta che voi donne vi siete fatta una bella esperienza sul team di propaganda, sostenere la vostra famiglia non sarà un problema. Questo che state realizzando è un grande compito e ora siete sicure di poterlo fare.

Sono venuto in America a mani vuote, tuttavia, pur con l'incredibile svantaggio della differenza di lingua e di cultura, mi sono determinato a raccogliere persone, a far soldi e a creare ogni organizzazione necessaria per realizzare la volontà di Dio. Ho un patrimonio di espe­rienze che mi permettono di fare tutto questo. So come far soldi, so come testimoniare. Chi ha fatto di più per guadagnare membri in America? Nessuno può compe­tere con me. Sono entrati più membri quando io ho par­lato in pubblico che in qualsiasi altra occasione. Se an­dassi nelle università a parlare ai giovani, conquistare 30.000 membri non sarebbe un problema.

I leader del CARP mi hanno riferito che sono mol­to famoso fra i giovani, specialmente nelle università e mi hanno detto che, se io decidessi di venire a parlare, l'intero corpo studentesco si riunirebbe per ascoltarmi. Allora io ho detto che avrei preso in considerazione la cosa a una condizione: il mio discorso dovrebbe essere trasmesso direttamente a tutta la comunità. Ho detto lo­ro che se avessero provveduto a organizzare tutto que­sto sarei venuto a parlare. Se io mi concentrassi a fare soldi non avrei problemi a guadagnare milioni di dollari. Se mi concentrassi sulla testimonianza, potrei conqui­stare migliaia di membri in un giorno. Io non sarò inde­bitato con nessuno. Io sento sempre che l'America ha un debito verso di me.

Sto cercando degli uomini e delle donne che possa­no ereditare questa tradizione. Io non aspetto che voi diventiate presidenti di qualche compagnia e poi me la portiate; vi sto addestrando a diventare dei leader di corporazioni e poi, quando sarete pronti, sarò io a darvi una compagnia da dirigere.

Mi dispiace dover dire che il record stabilito dal team di raccolta fondi americano è molto inferiore a quello giapponese. Io non faccio molte cose per il team di raccolta fondi giapponese, come firmare fotografie, ma tutte le volte che Mr. Kamiyama mi chiede di firma­re una fotografia o dei libri per voi, lo faccio sempre. Te­mo che, se lo farò troppo spesso, lo prendiate per scon­tato. Non ho mai firmato nulla per i membri del team di raccolta fondi giapponese che hanno lavorato per 10 an­ni e anche di più. Io sono un orientale, ma voglio amare di più gli occidentali e dare loro più privilegi. Ora che conoscete il mio pensiero vi fa piacere sentire queste co­se? Sapendo come tratto i giapponesi che meritano più di voi, vi determinerete a fare meglio perché vi è stato dato di più?

Mr. Kamiyama mi ha riferito che alcuni nostri membri sono stati feriti a coltellate e che a un fratello hanno persino sparato: Ia pallottola, però, gli è passata attraverso il collo senza toccare nessun organo vitale e si è salvato. Quando Mr. Kamiyama mi ha raccontato questa storia, ha detto che Dio ci sta veramente proteg­gendo, ma io ho pensato che se qualcuno subisce un gra­ve incidente per Dio e gli restano delle cicatrici, avrà più valore. Quella persona è completamente guarita e ora l'incidente è dimenticato. Se, per esempio, quella pal­lottola avesse danneggiato un'arteria importante così da lasciare per sempre una ferita in quella persona, pensate che io potrei dimenticare quel membro per il resto della mia vita?

NeI 1976 nella Chiesa di Unificazione francese es­plose una bomba. Una sorella che era là riuscì a sfuggire alla morte, ma rimase in ospedale per quasi due anni. Io non posso dimenticarla e, in quei due anni le ho manda­to parole di conforto e soldi per pagare le spese dell'o­spedale. L'ultima volta che sono andato in Gran Breta­gna, ho chiesto appositamente che lei venisse e l'ho be­nedetta con un marito meraviglioso. Ho benedetto mol­te coppie in Europa, ma ho dimenticato, dove sono la maggior parte di loro, però non dimenticherò mai quel­la coppia; anche adesso so, dove sono, e sono andato a vedere, dove vivono.

Tutte queste cose diventeranno una tradizione agli occhi di Dio e dell'umanità. Le sue cicatrici non sono una vergogna, ma delle decorazioni eterne che sono l'orgoglio della Chiesa di Unificazione. Esse attireran­no la mia attenzione e quella di Dio. Sto pensando a che tipi di figli avrà quella coppia e sono ansioso di vederli.

Non cercate una vita comoda, senza avventure nel team di raccolta fondi. Invece, dovreste aspettarvi con­trasti e difficoltà. Come le penetrerete diventerà Ia no­stra tradizione e la nostra storia. Solo poche persone straordinarie fra voi stabiliranno una tradizione.

Il mio primato non potrà essere cancellato dalla storia di restaurazione. Ieri Bo Hi Pak, parlando con me, mi ha detto che in questi ultimi 21 anni si ricorda che io qualche volta, invece di appianare le cose, suscitavo controversie. Ora vedendo la mia spiegazione può capi­re che cosa stavo facendo ed è completamente esterre­fatto per il modo in cui io ho realizzato esattamente tut­te le cose, una dopo l'altra. Intanto rimane una grande tradizione per la Chiesa di Unificazione.

Io sono il padre e voi siete i figli, perciò a chi dovre­ste rassomigliare? La rappresentazione di Kwon Jin, l'altra sera, non era uno spettacolo preparato ma lui sembrava proprio che si comportasse come me quando avevo quell'età. Quando l'ho visto, sono tornato col pen­siero a quegli anni, proprio come se mi vedessi in uno specchio. Pensate che fossi coraggioso e dinamico e con un senso dell'umorismo anche da giovane? Se dite di es­sere miei figli allora mi dovete rassomigliare anche in questo.

Guardando indietro alla mia vita, ora che ho rag­giunto i 60 anni, ci sono molte cose di cui posso essere grato. Ho fatto in buona fede degli errori ma Dio mi ha abbracciato e guidato lo stesso, così i miei errori mi han­no insegnato qualcosa e hanno potuto portarmi ancora più benedizioni. Quando pensate a tutti i grandi perso­naggi della storia americana, potete trovarne uno come il Rev. Moon, che ha una visione così grande, che pensa a Dio, all'umanità, alla tradizione eterna? Non è allora un privilegio essere guidati direttamente da me? Questo è il vostro orgoglio e la vostra dignità. Ecco perché pos­siamo essere fieri e perché soltanto noi possiamo svolge­re questo difficile compito.

Nessun altro ha mai avuto l'idea di creare un team di raccolta fondi. Nessuno può competere con voi e que­sto è il vostro orgoglio. Abbiamo anche l'orgoglio di fa­re Home Church. Non c'è quasi nessuna organizzazione universitaria che lavori per uno scopo di bene, ma noi abbiamo iniziato il CARP e questo è il nostro orgoglio. Ora che il mondo è afflitto dal problema del Comuni­smo noi abbiamo creato la Federazione Internazionale per la Vittoria sul Comunismo; nessun altro ha fatto una cosa del genere. Anche questo è il nostro orgoglio. L'A­merica è circondata dal mare ma non l'ha conquistato. Io ho dato inizio alla nostra industria della pesca per ri­vitalizzare la pesca e i porti di mare americani. E questo è senz'altro qualcosa di cui essere orgogliosi. L'oceano contiene delle risorse tremende ma nessuno ha mai sa­puto accoglierle. Noi stiamo ereditando questo da Dio e tutto ciò che dobbiamo fare, è recepirlo. Non vergogna­tevi mai di essere un moonista, né di quello che fate.

I soldi sono lo scopo secondario; la cosa più impor­tante di tutte è che il team di raccolta fondi è l'addestra­mento migliore che potreste avere. Col tempo il nostro movimento crescerà tanto da comprendere centinaia di milioni di persone dedite a lavorare per la restaurazione del mondo. Loro penseranno che prima di tutto venga iI mondo e offriranno il loro salario per la provvidenza. Intanto voi avete sempre la capacità di guadagnare. Se milioni di persone praticheranno il nostro modo di vita, pensate alle risorse che potremo raccogliere per la re­staurazione del mondo.

Immaginate il giorno in cui la Chiesa di Unificazio­ne avrà dieci milioni di famiglie, in cui le donne saranno così brave da sostenere economicamente la famiglia e lasciare i mariti liberi di svolgere le loro missioni. Voi vi siete allenati a guadagnare una certa somma di denaro al mese, come standard, perciò non pensate che questo potrebbe accadere? In questo momento voi state facen­do raccolta fondi in circostanze avverse, ma fra 10 anni il mondo saprà quello che stiamo facendo e con l'aiuto della comunità e dei mass-media potrete certamente fa­re di più di quello che fate adesso. Allora provvedere alle spese della vostra famiglia e della Chiesa sarà sem­plice.

Noi usiamo il risultato della nostra raccolta fondi per il bene del mondo e nel futuro saremo in grado di da­re molto denaro a tutte le nazioni per aiutarle a svilup­parsi. Ministri degli esteri, provenienti da diversi paesi si accamperanno attorno a East Garden aspettando il proprio turno per presentare la loro richiesta di aiuto. Compreremo degli appartamenti, dove le persone po­tranno rimanere ad aspettare senza dover restare fuori sotto le tende e, mentre aspetteranno, potremo loro in­segnare i Principi Divini. Poiché l'America è la nazione migliore per i team di raccolta fondi, altri 40 o 50 milioni di membri verranno qui da tutto il mondo. Dato che tut­ti sapranno che la Chiesa di Unificazione sta raccoglien­do fondi per il bene del mondo, pensate che la gente ci accoglierà? Il mondo libero declinerà o diventerà abba­stanza forte da sconfiggere il Comunismo?

Nessuno ci ruberà questo privilegio. Nessuno può togliervi tutto l'allenamento che vi siete fatti sul team di raccolta fondi; nessuno vi può portare via la vostra abili­tà a raccogliere soldi e molto tempo dopo che me ne sarò andato nel mondo spirituale, voi sarete in grado di so­stenere e educare i vostri figli e nipoti. Potrete dire lo­ro che siete capaci di far questo perché il Rev. Moon vi ha addestrato sul team di raccolta fondi. La maggior parte delle persone che arrivano a 60 anni cominciano a pensare di ritirarsi in pensione, ma voi moonisti sarete ancora fortemente attivi. Saprete parlare molto profon­damente e la gente vi rispetterà di più, così potrete ispi­rare maggiormente le persone quando chiedete offerte. Col vostro guadagno potrete aiutare la gente bisognosa a pagare le tasse scolastiche e le spese ospedaliere. Voi state ponendo le basi di una tradizione incredibile e sta­te accumulando una grande abilità.

Quanto effetto avrà questo sullo spirito nazionale, se proprio le persone anziane saranno le migliori nel raccogliere fondi per il bene della nazione e del mondo? Io sto cercando di scoprire se questo è possibile con le coppie benedette giapponesi che hanno già più di 40 an­ni e diversi figli. Il risultato è che l'abilità che hanno ac­quisito quando erano più giovani è ancora lì, e ottengo­no dei grossi risultati. Saremo preparati per il futuro e per le vostre famiglie qui in America? Ho fatto il film "Oh Inchon" e in 50 giorni ho pagato tutte le spese in contanti. Qual è il mio potere? Non ho nulla in banca né a East Garden. Sono ancora a mani vuote, ma quando mi metto in testa che abbiamo bisogno di soldi per un certo progetto, c'è sempre un modo per realizzarlo!

Adesso sto progettando di comprare una compa­gnia per la produzione di macchinari di prima qualità in Germania e qui in America. Le industrie Tongil in Co­rea ora sono le più quotate e, assieme alle industrie della Germania e dell'America, diventeranno un potente as­se della Chiesa di Unificazione. Perché faccio questo? Per amore dei vostri figli. Forse nessuno di voi godrà il beneficio, ma i vostri figli sì. Perché ogni giorno lavoro così tanto? Alla fin fine è per il bene della vostra nazione e dei vostri figli.

Alla fine di dicembre Mr. Kamiyama mi ha detto che avete avuto un mese piuttosto buono. Poi gli ho chiesto che piani aveva per gennaio e non mi ha saputo rispondere. Gli ho detto che avere dei buoni risultati a dicembre è naturale e che lodò per scontato. Ma se fare­te bene a gennaio, allora si che potrete essere orgoglio­si. Se volete diventare leader, dovete pensare come me, cioè che è normale fare bene a dicembre. Voi vi siete già convinti che dicembre è un mese buono mentre gennaio non lo è. Sia voi che Mr. Kamiyama vi siete già posti dei limiti nella mente: pensate che, siccome a Natale tutti fanno spese, è facile fare soldi a dicembre; a gennaio, in­vece, la gente ormai ha speso tutto il suo denaro perciò, per ottenere un risultato buono come a dicembre, è ne­cessaria un'energia superiore.

Voi non vi tirerete indietro, ma andrete avanti per stabilire un record e uno standard migliore dell'anno scorso e per fare nel 1981 ancora meglio di quest'anno. Potete mettervi alla prova perfino mentre camminate per strada: i pali del telefono sono posti a eguale di­stanza l'uno dall'altro, perciò scoprite quanto tempo, ci vuole per andare da un palo all'altro, poi camminate col doppio di velocità tra i due pali successivi e col triplo di velocità fra i due pali che vengono ancora dopo.

Durante l'anno voi tornate diverse volte nelle stes­se città per far raccolta fondi; perciò segnate come avete fatto una città l'ultima volta e ponetevi la meta di farla più in fretta la volta dopo. Confrontatevi sempre col ri­sultato precedente. Potete tener nota di quanti soldi raccogliete usando delle puntine da disegno colorate se­condo un vostro codice, e quando tornerete di nuovo, decidete quanti soldi in più volete fare questa volta. Te­nete sempre conto di quanto avete fatto e poi spingetevi a fare meglio la volta dopo. Il rapporto fra tempo e gua­dagno determina il vostro record.

Se vi sentite entusiasti e ispirati non potrete andar giù e scoraggiarvi. Potete fare un grafico per registrare i vostri risultati. Quando vedrete dai vostri risultati pre­cedenti che in un certo periodo di tempo o in una certa città state facendo progressi, non vi scoraggerete. I capi team dovrebbero far tenere ai membri del loro team un conto esatto dei risultati. Potete fare un diagramma dei risultati mensili e annotare i record annuali a fianco, nello stesso diagramma. Lo state facendo? Se non lo fa­te diventerete stanchi e vi annoierete.

Dovete spingervi sempre più in alto. Dovreste co­noscere soltanto progressi, mai regressi. Se nel primo anno tenete una certa media, dopo 3 anni questa media dovrebbe essere più alta e poi, dopo 5 o 10 anni, dovreb­be essere ancora più grande. Voi sapete quanto avete fatto nel 1978 e nel 1979, perciò adesso potete program­mare quanto farete nel 1980. Dovete prendere nota dei vostri progressi. Chi si ritira muore, ma un uomo di vita vuole sempre andare avanti. Non lasciatevi intimidire dai record più alti, non lamentatevi quando Mr. Kami­yama stabilisce una meta più elevata, pensando che lui sta cercando di spremervi di più quest'anno. Se capite veramente quello che vi sto dicendo stamattina, non avrete questo tipo di pensieri.

Stiamo iniziando un nuovo decennio. Gli anni '70 sono stati pieni di tribolazioni e difficoltà, ma gli anni '80 saranno un decennio di grande speranza. D’ora in poi non avremo altro che vittorie. Stiamo vincendo ogni battaglia legale per ottenere il permesso di fare raccolta fondi. Il mio scopo finale è avere 100.000 membri sul team di raccolta fondi americano. L'America è così grande che 1000 persone sono un numero esiguo, ma voi correte così forte che ogni volta che la gente si gira, in­contra ancora un altro moonista. Se avremo 100.000 moonisti in azione, cosa pensate che succederà? Se sono ben allenati, saranno come una grande onda, come le ca­scate del Niagara. Gli uomini politici, in particolare, ve­dranno questo in tutta la nazione e i candidati alla presi­denza penseranno che per vincere le elezioni hanno bi­sogno del vostro appoggio, perciò entreranno a far par­te di un team di raccolta fondi per un mese per conqui­stare il vostro cuore.

Cos'è più facile, farsi dare da una persona un dolla­ro o un voto? Se siete capaci di guadagnare una certa somma di denaro al mese, allora certamente, ottenere 100 voti in un mese sarà facile e, tutti insieme sarete nel­la posizione di influenzare 10 milioni di persone. Se la quantità di soldi che 100.000 persone potrebbero racco­gliere in un mese fosse usata in una campagna elettora­le, pensate che potreste eleggere un presidente?

Adesso sapete o no se il vostro lavoro è necessario? Questo è il modo più veloce per restaurare la nazione, ed è assolutamente vitale. Voi donne sareste brave a so­stenere una campagna elettorale se vostro marito fosse candidato a un seggio? Voi avete un grosso vantaggio con la vostra esperienza, e poi tutto il mondo spirituale è attivo e pronto ad aiutarvi. Ora voi vedete soltanto una realtà grigia, per esempio il pulmino che si guasta, la pioggia, la neve, un incidente, i membri che si ammala­no, ma quando vi capitano tutte queste cose, pensate al futuro.

Come gruppo andate avanti a preparare la salvezza della nazione. Se ve ne andate via e cercate di preparar­vi da soli per occupare una carica da qui a 20 anni, non potrete mai essere così ben allenati come i membri della raccolta fondi. Un tempo la posizione del senatore Ken­nedy nella lista elettorale era così alta che tutti pensava­no che inevitabilmente sarebbe stato il candidato eletto, ma dopo una piccola affermazione sullo Scià, la sua po­sizione cambiò completamente: questa è la realtà del mondo. Ciò che vediamo adesso è la speranza del nuovo decennio. Negli anni '80 avanzeremo in tutto il mondo.

Riassumendo: non lamentatevi, e non scoraggiate­vi mai. Dimenticate le cose buone che avete fatto e i buoni record da voi stabiliti, ma ricordate i vostri errori. Quest'anno ottenete un risultato migliore dell'anno scorso, e siate fiduciosi nel futuro. Noi siamo l'incredi­bile speranza del mondo e ci troviamo nel corso prin­cipale del destino. Non vi dovete mai dimenticare di questo.

La missione del team di raccolta fondi è solo un pe­riodo della vostra vita. Anche se alcuni di voi l'hanno fatto per diversi anni, ora stanno venendo nuove missio­ni. Voi siete qui per stabilire il record e realizzare qual­cosa in modo da poter passare a un'altra missione sulla fondazione di un buon risultato. Questo è estremamen­te importante. Voglio che scriviate un manuale delle vo­stre esperienze così che i membri che verranno dopo po­tranno seguire le vostre storie di successo. Nel 1980 fa­remo meglio che nel 1979; negli anni '80 farete meglio che negli anni '70. Me lo promettete?

A gennaio abbasserete o alzerete il vostro record? Volete che faccia un bilancio più grande nel 1980 che nel 1979? State dicendo di sì a condizione che mandi nel team di raccolta fondi più persone per colmare la diffe­renza? Mi promettete che farete meglio? Voglio vedere Mr. Kamiyama ritrovarsi con più soldi di quanto richie­da il bilancio, così potremo comprare delle barche. Vorrei avere ogni anno una serie di nomi per le barche.

Nel 1979 Mr. Kamiyama non ha avuto neppure un centesimo in più da spendere per te barche. Se pensate a questo, quante barche compreremo nel 1980? Dovreste pensare che col vostro risultato potrete acquistare una barca tutta da soli nel 1980, una barca che potrà essere chiamata col vostro nome. Lo faremo? Ho detto a Mr. Kamiyama che se quest'anno ogni mese supererà il ri­sultato mensile dell'anno scorso, metteremo da parte tutti i soldi in più per le barche. Quando una barca sarà comprata, sarà chiamata col nome della persona e del team che ha contribuito di più a realizzare quel risulta­to. Ho detto a Mr. Kamiyama di marcare in modo spe­ciale quel denaro in più e di metterlo da parte, senza spenderlo. Nessuno lo potrà toccare. Se poi avrete lavo­rato tutti con lo stesso impegno e preferite tirare a sorte il nome da assegnare, invece di vedere esattamente chi dovrebbe assegnare il nome alla barca, va bene lo stesso.

Ogni persona deve scrivere il suo record per il 1980 e fare un piano per il futuro, riportarlo al suo capoteam e commander in modo che poi sia riferito a me. Ogni tre mesi voglio sentire se state realizzando il vostro goal. Quando andrete al mare, vedrete le barche e vi ricorde­rete che sono quelle barche che avete comperato nel 1980 e nel 1981, e vedrete quante in più ne avete compe­rate ogni anno successivo. Il numero di serie avrà questo codice: F, per raccolta fondi (fund raising) e gli ultimi due numeri indicheranno l'anno, per esempio F80.

Niente scoraggiamenti né lamentele. Record mi­gliori e progresso. Guardate al futuro con speranza e con una chiara visione. Adesso, siete pronti ad andare e a darvi da fare bene? Il CARP sta andando molto forte ed io lo sto spingendo a tutta forza. Volete rimanere in­dietro nei confronti del movimento del CARP? Io an­drò a visitare i membri in tutta la nazione e parlerò con loro, concentrandomi soprattutto sui centri dei CARP. Vi piacerebbe che venissi a visitare il vostro centro? Se nei prossimi tre mesi sarà comprata la prima barca, al­lora verrò, ma se il CARP farà di più, allora andrò da lo­ro. Se riuscirete a comprare più di una barca le chiame­remo F80a, F80b,F80c, etc.

Una conferenza con gli state-leader mi sta aspet­tando dalle 8.30. Mr. Kamiyama mi aveva pregato di parlarvi almeno solo per dieci minuti, ma lui sapeva che vi avrei parlato per 3 ore!

Grazie infinite.